

PATTO PER IL TERRITORIO DEL NORD OVEST MILANO IN VISTA DI EXPO 2015

Il “Patto per il territorio del Nord Ovest Milano in vista di Milano Expo 2015” rappresenta uno strumento per coordinare le politiche locali dei Comuni e per meglio integrarle con le politiche provinciali al fine di rafforzare la cooperazione intercomunale e il presidio territoriale dell’Amministrazione provinciale, in relazione alle attività ed ai progetti legati all’Esposizione Universale del 2015.

Con il “Patto per il territorio del Nord Ovest Milano in vista di Expo 2015” la Provincia e i Comuni sottoscrittori intendono sperimentare un nuovo modello di consultazione e di confronto sulle politiche e i progetti nonché di pianificazione e progettazione di azioni e attività utili per lo sviluppo del territorio di riferimento.

In particolare, in vista di Milano Expo 2015, il Patto intende implementare le azioni di cooperazione intorno ad alcuni assi cruciali per lo sviluppo sostenibile del territorio secondo le seguenti linee strategiche d’intervento:

- la promozione della cooperazione istituzionale per rafforzare l’efficacia dei processi di sviluppo dell’area milanese del Nord Ovest e il protagonismo del territorio nella costruzione di Milano Expo 2015 e nella gestione del dopo evento, sviluppando parallelamente adeguate politiche che favoriscano la convivenza e l’inclusione sociale;
- lo sviluppo di un sistema integrato di infrastrutture al servizio della mobilità sostenibile, ma anche di una rete ambientale che orienti verso lo sviluppo economico e territoriale in linea con i progetti inseriti nel Dossier di candidatura di Expo 2015 e che sappia incentivare servizi, tecnologie, competenze e processi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all’impiego di energie alternative;
- la definizione di politiche a sostegno del lavoro, dello sviluppo economico-produttivo, centrate sulla formazione professionale e sulle pari opportunità, sull’innovazione tecnologica, sul sostegno e i servizi alle imprese, valorizzando il capitale umano anche attraverso adeguate politiche di sicurezza sul lavoro che contrastino possibili infiltrazioni della malavita organizzata nella gestione del mercato del lavoro e degli appalti.

Per ognuna di queste linee strategiche il Patto può individuare alcuni specifici Progetti sperimentali di cui viene delineata la concreta fattibilità (obiettivi strategici, azioni, attori, tempi e referenti tecnici)..

Riteniamo che il Patto rappresenti anche un prezioso sforzo di individuare una modalità per concorrere al governo metropolitano, costruito dal basso, in forma volontaria e concertata, a partire da un nuovo protagonismo delle Amministrazioni comunali e delle forze sociali presenti sul territorio.

La Provincia di Milano, oltre a partecipare alla definizione dei progetti e delle politiche da condividere nel Patto, intende sostenere e accompagnare questo territorio sulle tematiche di sviluppo che lo interessano al fine di agevolare i rapporti tra i Comuni e la Provincia.

Sulla base di quanto finora richiamato, i sottoscrittori di questo documento:

- si riconoscono nelle linee strategiche d'intervento sopra individuate e si impegnano a consolidare e rafforzare questo percorso, sviluppando forme stabili di collaborazione e cooperazione, (anche insieme alle forze economiche e sociali e alle altre istituzioni operanti sul territorio);
- condividono le modalità di lavoro esplicitate nel documento *"Protocollo operativo per una cooperazione allo sviluppo tra i Comuni del Nord Ovest Milano e la Provincia di Milano in vista di Milano Expo 2015"* (Allegato A) e si impegnano ad approvarlo nelle rispettive Giunte entro il 31 dicembre 2008.

PROTOCOLLO OPERATIVO
PER UNA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
TRA I COMUNI DEL NORD OVEST MILANO E LA PROVINCIA DI MILANO
IN VISTA DI EXPO 2015

Premesso che:

I Comuni di
....., di
seguito denominati “Comuni del Nord Ovest Milano”, e la Provincia di Milano intendono favorire la partecipazione e la condivisione delle scelte e degli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale in quanto ravvisano - a partire dalle attività e dai progetti legati all’Esposizione Universale del 2015 - l’importanza di individuare nuovi modelli di *governance* e di gestione in grado di rendere più efficiente ed efficace l’azione della Pubblica Amministrazione.

Ciò premesso tra i Comuni del Nord Ovest Milano e la Provincia di Milano si stabilisce quanto segue:

ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA

- 1) I Comuni del Nord Ovest Milano e la Provincia di Milano danno avvio ad un coordinamento permanente denominato “Conferenza dei Comuni del Nord Ovest Milano” in quanto ritengono necessario un coordinamento per l’integrazione delle politiche di sviluppo e delle attività di programmazione e pianificazione di funzioni e di servizi che hanno attinenza con le scelte, le attività e i progetti legati a Milano Expo del 2015.
- 2) Potranno essere ammessi a far parte della Conferenza anche i Comuni del Nord Ovest Milano che non vi abbiano aderito inizialmente.

COMPITI DELLA CONFERENZA

- 1) Nel rispetto delle funzioni attribuite dalla normativa, qualora la Provincia di Milano questa intenda adottare decisioni il cui effetto ricada sul territorio milanese del Nord Ovest, la Conferenza è soggetto interlocutore per le materie sottoelencate. Il presente Protocollo operativo, in particolare per le funzioni di programmazione e pianificazione del territorio e di controllo ambientale, evidenzia la centralità dell’apporto unitario offerto dai Comuni sottoscrittori.
- 2) In conformità con quanto previsto dal “Patto per il territorio del Nord Ovest Milano in vista di Milano Expo 2015”, la Conferenza, in raccordo con la Provincia di Milano, individua ed esprime proposte da sottoporre agli organismi competenti della So.Ge (società di gestione di Milano Expo 2015). Analogamente, la Conferenza esamina preventivamente proposte e progetti elaborati dalla So.Ge. riguardano direttamente o indirettamente il territorio milanese del Nord Ovest con particolare riguardo alle seguenti materie:
 - a) Trasporti e Viabilità
 - b) Attività produttive e Innovazione
 - c) Pianificazione ed Assetto del territorio
 - d) Risorse Ambientali
 - e) Lavoro e sicurezza

- 3) La Conferenza si propone come soggetto interlocutore rispetto agli organismi competenti della So.Ge. per le materie sopra riportate, favorendo il coordinamento delle relative funzioni, svolgendo attività propositiva, agevolando e semplificando i compiti istituzionali attribuiti alla So.Ge.
- 5) La Conferenza promuove il coinvolgimento attivo delle associazioni e dei soggetti sindacali e imprenditoriali nella definizione dei piani e dei progetti riguardanti il territorio.

FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA

- 1) Alla sua prima seduta, convocata dal Presidente della Provincia di Milano o da un Assessore provinciale da lui delegato, la Conferenza nominerà un proprio Presidente, che rimarrà in carica per due anni; potrà essere costituito anche un Gruppo di presidenza, di cui farà parte il Presidente o l'Assessore provinciale da lui delegato.
- 2) Le successive sedute della Conferenza saranno convocate dal Presidente.
- 3) La Conferenza verrà convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno, per la trattazione delle materie di cui al precedente punto 2 del paragrafo "Compiti Conferenza".

Verrà altresì convocata:

- a) su richiesta del Presidente o dell'Assessore provinciale da lui delegato, anche dietro sollecitazione da parte degli altri Assessori provinciali qualora ritenessero opportuno presentare loro progetti;
 - b) su richiesta di almeno la metà più uno dei Comuni aderenti.
- 4) L'ordine del giorno dei lavori verrà stabilito dal Presidente sentito il Gruppo di presidenza, se costituito.
 - 5) Alla Conferenza potranno altresì partecipare gli Assessori provinciali competenti per le materie poste all'ordine del giorno.
 - 6) I lavori della Conferenza potranno essere aperti alla partecipazione di coloro che potranno essere di volta in volta invitati per un confronto specifico su progetti o piani.

SEDE E SEGRETERIA TECNICA

La Conferenza si riunisce presso la sede del Comune di Rho. Il funzionamento della Conferenza è supportato da una segreteria tecnica, composta da personale tecnico dei Comuni del Nord Ovest Milano o da tecnici esterni individuati dagli stessi Comuni.

COORDINAMENTO TECNICO

La Provincia si assume l'onere economico del coordinamento tecnico della segreteria tecnica sopra citata. La figura del coordinatore verrà individuata di concerto tra la Provincia di Milano e i Comuni del Nord Ovest Milano.

REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA

- 1) Entro novanta giorni dal suo insediamento la Conferenza si doterà di un proprio regolamento nel quale verranno fissate le modalità di elezione del Presidente e del Gruppo di presidenza, il numero dei componenti di quest'ultimo, le forme di consultazione tra la Conferenza e la Provincia e tra i Comuni e la Conferenza, nonché le modalità di funzionamento della stessa.

- 2) Il regolamento sancirà anche le modalità di partecipazione alla spesa di iniziative (ad esempio: convegni, ricerche, sondaggi, eventi fieristici etc.) promosse dalla Conferenza stessa.

DURATA DELL'ADESIONE ALLA CONFERENZA

- 1) Il presente Protocollo operativo esaurisce la propria efficacia nel momento in cui non vi aderiscano un numero di Comuni la cui popolazione rappresenti almeno la metà degli abitanti dei comuni aderenti.
- 2) Ogni Comune è libero di rinunciare all'adesione in ogni momento, previa comunicazione ai sottoscrittori del Patto.